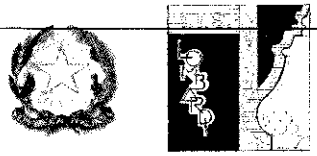
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - A5A651B - bnisl18
Prot. 0001984/U del 15/05/2023 20:41





I.I.S. "Alessandro Lombardi"

Largo Capone - 82011 Airola (BN)

Indirizzo
MIT - Industria e artigianato per il Made in Italy - Moda

ESAME DI STATO

Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

DOCUMENTO FINALE

Predisposto dal Consiglio della
CLASSE V sez. A
Indirizzo:
MIT - Industria e artigianato per il Made in Italy - Moda
a.s. 2022/2023

(O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 10)

Sommario

PREMESSA NORMATIVA pag. 3_4

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 4_5

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO pag. 5_10

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Risultati di apprendimento specifici del settore industria e artigianato moda

2.3 Obiettivi formativi e didattici

2.4 Obiettivi educativi comuni

2.5 Obiettivi formativi specifici

2.6 Quadro orario annuale

3 LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF) pag.10_13

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE pag. 13_17

4.1 Profilo generale

4.2 Profilo didattico in uscita

4.3 Profilo educativo e formativo

4.4 Frequenza scolastica

4.5 Composizione del Consiglio di classe

4.6 Continuità docenti

4.7 Commissari interni Esame di Stato 2022/23

4.8 Composizione e storia classe

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE pag. 18_22

6 INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA pag. 22_36

6.1 Metodologie e strategie didattiche

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

7 ATTIVITA' E PROGETTI pag. 36_41

7.1 Attività di recupero e potenziamento

7.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”
7.3 UDA
7.4 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa: curriculari ed extracurriculari
7.5 Percorsi interdisciplinari

8 PROVE INVALSI pag. 41_42

9 INDICAZIONI SUI CONTENUTI DELLE DISCIPLINE pag. 42_65

9.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA
9.2 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
9.3 RELIGIONE
9.4 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
9.5 MATEMATICA
9.6 TECNOLOGIE TESSILI APPLICATE
9.7 LABORATORIO ED ESERCITAZIONI MODA
9.9 PROGETTAZIONE TESSILE

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 65_83

10.1 Criteri di valutazione
10.2 Criteri di attribuzione crediti
10.3 Criteri per l’integrazione del credito scolastico
10.4 Attività in preparazione dell’esame di Stato
10.5 Griglia di valutazione colloquio

11 CURRICULUM DELLO STUDENTE pag. 84

12 FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO pag. 85

PREMESSA NORMATIVA

- L.104/1992;
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti;
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica;
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”;
- DPR 88/2010 “Regolamento per il riordino degli istituti tecnici”;

- DPR 89/2010 “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
- L.170/2010;
- DPR 263/2012 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il riordino degli Istituti professionali;
- D.lgs. 62/2017 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed esami di stato;
- D.lgs 66/2017 recante “Norme in materia di inclusione”;
- Piano scuola 2022/2023;
- Legge n. 197 del 29/12/2022 (Legge di bilancio 2022);
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali;
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Nota 2860 del 30 dicembre 2022 su Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
- Decreto 11 del 25 gennaio 2023 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame;
- Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023 che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023;
- O.M. n. 45 del 09/03/2023 concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022-2023;
- Nota 9260 del 16 marzo 2023 su indicazioni formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 2022/2023;
- Nota 9305 del 20 marzo 2023 sull'utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione - a. s. 2022/2023;

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente all’unanimità redige il seguente documento finale relativo alle attività educativo - didattiche svolte dalla classe V sez. A indirizzo MIT Industria e artigianato per il Made in Italy _ MODA durante l’a.s.2022-2023.

1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO.

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi:

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo musicale

ITE

IPIA

Made in Italy – Moda

Corso serale per adulti

Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita.

Nella fattispecie, il Pecup dell'indirizzo MIT Industria e artigianato per il Made in Italy _ MODA è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo.

Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unità di apprendimento.

La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

MIT Industria e artigianato per il Made in Italy _ MODA

Davanti alla sfida della post-modernità, delle nuove avvincenti tecnologie didattiche in digitale, delle nuove ed avveniristiche strategie pedagogiche e didattiche, delle recenti progettualità europee per lo sviluppo e per la valorizzazione della cittadinanza interculturale, l'I.I.S. Lombardi, nella specifica offerta formativa dell' Istituto IPIA indirizzo MODA intende promuovere e sensibilizzare il valore di appartenenza territoriale e culturale locale dei propri alunni, relativamente alla conoscenza e alla promozione del paesaggio caudino in cui si innestano le radici storico-culturali della città di Airola, senza trascurare le sue eccellenze territoriali, il percepibile valore antropico attraverso lo studio e la lettura del patrimonio artistico e storico locale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo MIT

I percorsi di Istruzione Professionale sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:
il profilo educativo, culturale e professionale dello studente finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P., comune a tutti i profili di uscita degli indirizzi di studio, che si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione e, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità. Il Pecup ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. I percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica. Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

2.2 Risultati di apprendimento specifici del settore industria e artigianato

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

All'interno di questo quadro di riferimento nazionale ed europeo si colloca e si sviluppa la didattica per competenze, ufficialmente statuita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto n. 139 del 22/8/2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").

I livelli adottati dall'Istituto nella scheda per la valutazione delle competenze sono i seguenti:

- **Livello base** - lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.

- **Livello intermedio**: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

- **Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità

2.3 Obiettivi formativi e didattici

L'accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità;
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni;
- solidarietà sociale e individuale;
- rispetto del principio di legalità.

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4 Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.

Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

2.5 Obiettivi formativi specifici

L'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy nasce nell'anno scolastico 2017-2018 e rappresenta un'importantissima occasione formativa per collocare i nostri studenti nel prestigioso ambito professionale della Moda, settore leader nel mondo per le creazioni del Made in Italy e dal fatturato più cospicuo sulla scala delle esportazioni italiane. La Campania si pone come regione leader in Italia per la produzione di abiti eleganti e da cerimonia e sono campani moltissimi marchi, ormai rappresentati con catene in franchising in tutta Europa. In tale ottica l'indirizzo "MODA" coniuga perfettamente discipline curricolari a discipline

d'indirizzo con una forte accezione laboratoriale, poiché circa la metà della quota oraria è rappresentata dalle ore di laboratorio: laboratorio di abbigliamento, progettazione grafica, design e moda, informatica, ne sono un esempio. Il mondo del design si avvale oggi dei sofisticati software di progettazione grafica, tramite dei CAD, che gli allievi imparano ad utilizzare già dal primo anno apprendendo le più evolute tecniche non solo di modellistica ma anche di progettazione grafica Lectra, Leader mondiale del settore Fashion(la classe quinta moda riceverà quest'anno la certificazione Lectra, che attesta il corretto utilizzo del software CAD). L'Istituto "Lombardi" si avvale, sin dall'esordio dell'indirizzo "MODA", di un efficientissimo laboratorio sartoriale che include macchine per cucire di nuova generazione, macchine taglia-cuci, una stireria industriale, funzionali piani di lavoro, software di design e progettazione grafica, modelli e quanto di più moderno offre il settore. Le creazioni nascono dallo studio dei materiali, dal trattamento degli stessi, dallo sviluppo di un modello, per giungere poi alla loro piena realizzazione. Le produzioni sartoriali sono state già protagoniste di prestigiosi concorsi e défilé e stanno continuando a rispondere ad una richiesta di presenza e di immagine che nasce dagli enti del territorio, dal mondo delle imprese e dalla comunità locale. Gli sbocchi professionali sono innumerevoli ed al passo coi tempi ed il settore sartoriale è contraddistinto da una forte richiesta di figure professionali e di mano d'opera specializzata, in un quadro artigianale ed industriale di chiara eccellenza. Va inoltre detto che il corso di studio, oltre alla figura del modellista e creatore di abiti, definisce anche profili equivalenti in cui le abilità sartoriali sono determinanti: creazioni in pelle, accessori, tendaggi, design d'arredo ed interior design. L'accesso alle scuole di specializzazione, per i nostri diplomati, come le Accademie della Moda e le Accademie del Design, è garantito e diviene perfetto completamento ad una carriera di creatività, originalità ed auto-imprenditorialità.

Il profilo educativo, culturale e formativo in uscita per l'I.P.I.A. "Moda" deve assicurare una serie di conoscenze, abilità e di competenze trasversali tendenti ad un pensare critico ed operativo. Gli insegnamenti dell'area umanistica, unitamente a quelli dell'area tecnologica - scientifica, dovranno assicurare la capacità di:

- ✓ comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato;
- ✓ saper leggere e interpretare un testo;
- ✓ padroneggiare un metodo di studio ed in generale di lavoro;
- ✓ leggere e comprendere la realtà circostante al fine di incidere positivamente su di essa;
- ✓ saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni;
- ✓ avere una maggiore consapevolezza di sé (essere – io), attraverso il consolidamento delle capacità di riflessione e di introspezione;
- ✓ offrire risorse ed energie al successo degli scopi del gruppo;
- ✓ gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo;
- ✓ porsi domande sulle informazioni
- ✓ valutare argomenti, interpretazioni, credenze o teorie;

- ✓ pensare a nuove soluzioni ai problemi dati;
- ✓ saper cogliere nessi interdisciplinari.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria ed artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico - professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

2.6 Quadro orario annuale

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - TESSILI SARTORIALI

DISCIPLINE		ORE SETTIMANALI				
		primo biennio *		secondo biennio		quinto anno
		Primo anno	Secondo anno	terzo anno	quarto anno	quinto anno
A12/132	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
AB24/99	Lingua inglese	3	3	2	2	3
A12/33	Storia	1	1	2	2	2
A21/33	Geografia	1	1			
A26/132	Matematica	4	4	3	3	3
A46/66	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	1			
A-34	Scienze Integrate (Chimica)	1 (1)	2			
A042/132	Tecnologia, disegno e progettazione	4	4			
A41/99	TIC - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
B018	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento	(9)	(9)	(7)	(6)	(5)
A42/132	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			5 (3)	5 (3)	4 (2)
	Progettazione tessile abbigliamento moda e Costume			6 (3)	6 (3)	6 (4)
B012	Lab chimica comp (A034)	1	1			
B016	Lab informatica comp (A041)	2	2			
B018	Lab scienze tessili comp	3	3	9	9	6
A48/66	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
33	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	TOTALE ORE SETTIMANALI	42 (10)	42 (9)	41 (13)	40 (12)	36 (11)

Tra parentesi sono indicate le ore dei Laboratori.

3. LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF)

Competenze	
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
	Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	Conoscere I principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta
	Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere
	Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
	Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane.

	Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successiva verifica
	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione
	Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'in- formazione e della comunicazione
	Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
Competenza di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale
	Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispetto dei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri
	Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
	Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi
	Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisire il senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali.

	Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodi adeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa.
	Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e cogliere le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali
Competenze sociali e civiche e Imparare ad imparare	Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi
	Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo)
	Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.
Consapevolezza ed espressione culturale	consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea
	solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.
	Avvicinarsi al mondo – cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione
	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Profilo generale

La classe V A Moda è composta da 17 alunni, di cui un solo maschio, tutti provenienti dalla stessa classe quarta e regolarmente frequentanti. Non ci sono ripetenti. Per due alunni è stato stilato dai docenti componenti il consiglio di classe il PdP dopo presentazione di apposite certificazioni sanitarie (uno dal primo anno di iscrizione all'indirizzo MIT, un altro all'inizio dell'attuale anno scolastico).

I contenuti e le conoscenze individuate in sede di progettazione sono stati in parte modificati e declinati alla luce dei bisogni effettivi degli allievi e delle difficoltà emerse nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni sono educati e responsabili, socievoli e collaborativi. Sotto il profilo umano, gli alunni si sono dimostrati affiatati e aperti, il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto. Il gruppo è stato sempre aperto e disponibile al dialogo educativo-formativo, è risultato collaborativo nell'organizzazione e nella realizzazione del percorso operativo. Tutti gli allievi hanno partecipato all'attività didattica, dimostrando buone capacità di apprendimento. Opportunamente coinvolti dai docenti in varie iniziative, hanno mostrato impegno, capacità e interesse, esprimendo in quelle attività una partecipazione costruttiva. I docenti hanno sempre lavorato in modo sereno, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi culturali comuni.

4.2 Profilo didattico in uscita

Dal punto di vista didattico, la classe è costituita da alunni che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione, partecipazione al dialogo formativo.

Dal punto di vista culturale, un gruppo di discenti ha dimostrato sin dal primo biennio, vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, abnegazione nello studio e nell'approfondimento dei contenuti. Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare in modo personale, ed anche a sperimentare nuove tecnologie multimediali, questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo brillanti risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti più ampi. Gli alunni più capaci e volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe, per cui anche quelli che all'inizio del triennio denotavano un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente quasi tutti gli alunni hanno, quindi, migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti ed accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Le abilità conseguite, dal punto di vista delle discipline si sono progressivamente rafforzate durante l'anno anche se permangono alcune debolezze strutturali in alcuni materie ed in alcuni allievi, i quali evidenziano una certa fragilità in merito all'applicazione delle conoscenze in alcuni contesti di apprendimento.

In generale permangono talune difficoltà strutturali, come nella rielaborazione dei contenuti che espongono

oralmente in modo semplice o nella produzione scritta talvolta modesta.

Anche nell'area tecnico-matematica si registrano in alcuni casi una certa difficoltà di applicazione, che però alla fine del percorso si traduce, in generale, in un discreto raggiungimento delle competenze.

Si registra per gli altri allievi uno sviluppo di capacità critiche e di collegamento interdisciplinare, maturato soprattutto fin dall'ultima parte del precedente anno scolastico

Alla luce dei risultati finali raggiunti, il Consiglio di Classe è concorde nell'individuare i seguenti livelli di preparazione:

Un primo livello composto da allievi motivati, disponibili a lavorare con assiduità, a casa e scuola, portando contributi personali e partecipazione propositiva ad arricchire le lezioni. Questi allievi sono riusciti a raggiungere risultati buoni.

Un secondo livello ha ottenuto risultati globalmente discreti coerenti con l'impegno profuso e le proprie abilità.

Un terzo livello ha dimostrato un impegno talvolta discontinuo e meno approfondito con risultati sufficienti

4.3 Profilo educativo e formativo

La classe è tranquilla, coesa e rispettosa dei docenti e dell'ambiente scolastico; i discenti hanno sviluppato la capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita della comunità ed il senso di tolleranza; si evidenzia un miglioramento nell'organizzazione della didattica anche attraverso un uso consapevole delle tecnologie informatiche e per le materia tecnico/ pratiche.

4.4 Frequenza scolastica

Nel complesso la frequenza è stata abbastanza regolare per quasi tutti gli allievi

4.5 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina
=====	DIRIGENTE SCOLASTICA	
=====	Coordinatore/ Docente	Matematica
=====	Docente	Italiano / Storia
=====	Docente	Lingua e letteratura inglese
=====	Docente	IRC

====	Docente	Progettazione Tessile
====	Docente	Codocente Progettazione tessile
====	Docente	Tecnologie Tessili Applicate
====	Docente	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Moda
====	Docente	Scienze motorie
====	Docente	Codocente Tecnologie Tessili Applicate
====	Docente	Coordinatore EDUCAZIONE CIVICA
====	Rappresentante alunni	
====	Rappresentante alunni	
====	Rappresentante genitori	

4.6 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE a.s. 2020/2021	4^ CLASSE a.s. 2021/2022	5^ CLASSE a.s. 2022/2023
Matematica	=====	=====	=====
Italiano/Storia	=====	=====	=====
Lingua e letteratura inglese	=====	=====	=====
IRC	=====	=====	=====
Progettazione Tessile	=====	=====	=====
Codocenza progettazione tessile	=====	=====	=====
Tecnologie Tessili Applicate	=====	=====	=====
Codocenza tecnologie tessili Applicate	=====	=====	=====
Laboratorio tecnologico ed Esercitazioni moda	=====	=====	=====
Scienze Motorie e Sportive	=====	=====	=====
Ed. Civica	=====	=====	=====

4.7 Commissari interni Esame di Stato 2022/23

4.8 Composizione e storia classe

A seguito della riunione del Consiglio di classe del 13 Febbraio 2023, come da verbale n.4, sono stati designati commissari interni, art. 12 O.M n. 45 del 9 marzo 2023, per l'Esame di Stato 2022/2023 i seguenti docenti:

Commissario	Materia
======	Progettazione Tessile (seconda prova scritta)
======	Laboratorio ed esercitazioni moda
======	Tecnologie Tessili Applicate

Elenco degli studenti

1	Alunno 1	
2	Alunno 2	
3	Alunno 3	
4	Alunno 4	
5	Alunno 5	
6	Alunno 6	
7	Alunno 7	
8	Alunno 8	
9	Alunno 9	
10	Alunno 10	
11	Alunno 11	
12	Alunno 12	
13	Alunno 13	
14	Alunno 14	
15	Alunno 15	
16	Alunno 16	
17	Alunno 17	

La classe V sez. A è composta da n. 17 discenti, di cui un solo maschio, tutti frequentanti la classe V per la prima volta.

I discenti risiedono per la maggior parte ad Airola e nei comuni limitrofi. Nel complesso provengono da famiglie eterogenee per estrazione sociale e culturale. Presentano affinità socio- economiche ed ambientali, ma differenze per il ritmo di apprendimento, per la preparazione di base, per la capacità assimilativa ed espositiva, per il metodo di studio.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Processo di miglioramento volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento
- favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati:

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didattica multisensoriale.

Nello svolgimento delle prove d'esame i candidati DSA utilizzano gli strumenti compensativi previsti dal PdP e tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte (art. 20 d.lgs. 60/2017). Le commissioni adattano, ove necessario, al PdP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 45/2023.

Per due alunni il consiglio di classe ha stilato il PdP dopo presentazione di certificazioni mediche:

- Esposito Christian presenta un disturbo misto delle capacità scolastiche (dislessia e/o disortografia e/o discalculia).

La lettura è stentata, lenta, con sostituzioni (legge una parola per un'altra), con omissioni/aggiunte, con scambio di grafemi.

La scrittura presenta problemi di lentezza e problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico, errori non fonologici, errori fonetici, problemi di regolarità del tratto grafico.

Nel calcolo il sistema di comprensione e di produzione presenta errori lessicali, semantici e sintattici, lentezza/errori procedurali del calcolo a mente, lentezza/errori nel recupero di fatti aritmetici, lentezza/errori nelle procedure di calcolo, errori del segno operatorio e altri segni grafici, lentezza/errori nella comprensione e pianificazione del testo problematico, lentezza/errori nel recupero di formule e algoritmi.

Alla luce di tale diagnosi, le **misure dispensative** sono:

- ✓ dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche alla lavagna;
- ✓ dispensa dalla lettura ad alta voce in classe;
- ✓ dispensa dalla sovrapposizione di compiti ed interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore;
- ✓ dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che viene valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling;
- ✓ accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate;
- ✓ nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici;
- ✓ privilegiare l'utilizzo verbale corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse;
- ✓ nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte;
- ✓ lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale;
- ✓ parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione;
- ✓ valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio;

- ✓ favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con ruoli diversi);
- ✓ controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi);
- ✓ valutazione dei procedimenti e non dei calcoli;
- ✓ valutazione del contenuto e non degli errori ortografici.

Le **misure compensative** sono:

- ✓ utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non);
- ✓ utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche;
- ✓ utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche;
- ✓ utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale;
- ✓ utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche;
- ✓ utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line).

- Massaro Maria Chiara presenta difficoltà di apprendimento (dislessia, discalculia) e sentimenti di inadeguatezza. Le **misure dispensative** sono:
  - ✓ Dispensa dalla lettura ad alta voce;
  - ✓ Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti;
  - ✓ Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna;
  - ✓ Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie;
  - ✓ Dispensa dall'utilizzo di tempi standard;
  - ✓ Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi;

- ✓ Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi;
- ✓ Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie, evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore;
- ✓ Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling;
- ✓ Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font: Arial, Verdana carattere 12 – 14, interlinea 1,5 – 2), sintesi vocale, mappe, schemi, formulari;
- ✓ Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali;
- ✓ Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate;
- ✓ Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici;
- ✓ Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte;
- ✓ Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale;
- ✓ Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione;
- ✓ Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi;
- ✓ Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici;
- ✓ Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio;
- ✓ Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con ruoli diversi).

Le **misure compensative** sono:

- ✓ Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante);

- ✓ Utilizzo di risorse audio;
- ✓ Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri,…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo;
- ✓ Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte;
- ✓ Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte;
- ✓ Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni;
- ✓ Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse online);

Il Consiglio di Classe dispone che per i suddetti alunni per i quali è stato stilato il PdP, siano definiti ex ante i percorsi multidisciplinari. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione della macroarea ai candidati, si terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto nel rispetto dell'art. 20 del d.lgs. 62/2017 (art.22 O.M. 45/2023 comma 5_7)

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÁ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIA ADOTTATA NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico- partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento. È stata, pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche attraverso progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso

piattaforme digitali, *problem solving*, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, è stata attivata negli indirizzi dove c'era un Docente in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattici, previsti dalla normativa vigente.

Nella classe V A MODA non è stata attivata.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Tutta la progettazione del curricolo dell'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo della UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e armonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.

Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Gli studenti durante il triennio hanno svolto le seguenti tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex. ASL):

AZIENDE PARTECIPANTI	TITOLO PROGETTO	ORE PER IL PCTO
Accademia delle Belle Arti di Napoli	La moda entra in scena	N° 50
Woolmark Company – Wool4school	Wool on the go	Solo formazione webinar e concorso
Tappezzeria Alberto Albertazzi	Artigianato creativo	N° 25
PCTO IFS	Lo chemisier scozzese	N° 30
PCTO IFS	La Commessa	N° 30
PCTO Rory Kelly	Junk couture	N° 70

DURATA DEL PROGETTO: Triennale, per un totale di ore annue così suddivise:

- Classe 3^ 75 ore.
- Classe 4^ 60 ore
- Classe 5^ 100 ore

Corsi di formazione sulla sicurezza:

- Classe 3^: n.4 ore di formazione di base sulla sicurezza.
- Classe 4^: n.4 ore di formazione di base e specifica sulla sicurezza.

Criteri di scelta delle Aziende partecipanti:

- Corrispondenza del tipo di attività (settore TAM) con gli obiettivi formativi contenuti nel piano formativo del tirocinante.
- Disponibilità dell'azienda ad accogliere uno o più tirocinanti nei periodi previsti.

- Distanza della sede di lavoro rispetto al domicilio del tirocinante e dei collegamenti con mezzi pubblici.
- Continuità nel prosieguo della formazione del tirocinante presso la stessa azienda.

Attività previste: Incontri - riunioni (in video Meet tramite link) e tirocini aziendali, come da calendario.

Altre attività previste:

- Incontri con le aziende.
- Seminari tenuti da esperti del settore.
- Visite guidate in azienda.
- Attività di orientamento.
- Attività laboratoriali in sede.
- Webinar di formazione accademica (NABA, Accademia Belle Arti).

Attività di PCTO a.s. 2020/2021

Progetto "Storia, Arte e Cultura" Accademia delle Belle Arti (NA)

Professioni del tessuto, del cucito e della moda

"La moda entra in scena"

PCTO ATTIVITA' DI FORMAZIONE a.s 2020/2021	
LA MODA ENTRA IN SCENA Progettazione, realizzazione e allestimento di spazi e ambientazioni per sfilate di Moda, organizzare gli eventi moda esclusivi, è richiesta grande esperienza e competenza oltre alla grande conoscenza del settore moda, per essere in grado di trasformare concetti ed emozioni impalpabili in allestimenti d'effetto.	
TEMPI	**50 ore**
SPAZI	Attività asincrona –aula
Strumenti/Mezzi	WEBINAR GRATUITI SCHEDE DI LAVORAZIONE GUIDA TECNICO-PRATICA AL CONCORSO SCHEDE AZIENDALI FORNITE DA WOOL MARK COMPANY
METODOLOGIE	Gli argomenti saranno proposti attraverso lezioni frontali, in caso di divieto delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza coronavirus si impiegheranno gli strumenti per mettere in atto una Didattica Digitale Integrata. Saranno anche proposti materiali audiovisivi e materiali tessili. Le metodologie didattiche adottate saranno: Problem solving, learn by doing, peer& coop learning, lavoro di gruppo.
PARTECIPANTI	TUTTA LA CLASSE IIIA MODA

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Allestimento scenografico per la Moda organizzato dal prof. Vincenzo Gagliardi Seminario per la conoscenza e la progettazione di una location in cui realizzare una sfilata nella città di Airola. Sempre più vi è l'esigenza di curare scenicamente gli ambienti destinati alle presentazione delle collezioni, in particolare modo per città storiche come Airola, individuando delle idee da utilizzare per possibili sfilate Il lavoro della costumista Rai - Maria Domenica Capocotta Organizzato dal prof. Vincenzo Gagliardi Il seminario ha lo scopo di conoscere le attività della costumista nell'ambito della professione svolta presso la sede Rai di Milano. Per conoscere l'iter progettuale e la realizzazione di alcune trasmissione che gli studenti
CERTIFICATO DELLE COMPETENZE	Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta- ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE A VARI WEBINAR

	Cognome	**Nome**	**Tot. Ore svolte a.s. 2020/2021**
1	Alunno 1		50/50
2	Alunno 2		50/50
3	Alunno 3		50/50
4	Alunno 4		50/50
5	Alunno 5		50/50
6	Alunno 6		50/50
7	Alunno 7		50/50
8	Alunno 8		50/50
9	Alunno 9		50/50
10	Alunno 10		50/50
11	Alunno 11		50/50
12	Alunno 12		50/50
13	Alunno 13		50/50
14	Alunno 14		50/50
15	Alunno 15		45/50
16	Alunno 16		50/50
17	Alunno 17		50/50

Attività di PCTO a.s. 2020/2021
Progetto “Artigianato creativo”
Professioni del tessuto, del cucito e della moda

PCTO ATTIVITA’ DI FORMAZIONE a.s 2020/2021	
ARTIGIANATO CREATIVO Un artigiano è colui che, oltre a queste cose, mette in ciò che fa anche il cuore, trasferendo nella sua creazione anche parte di se stesso e della sua storia e riuscendo a farne qualcosa di assolutamente unico! Il tappezziere è un operaio che lavora in imprese artigiane o industriali. Progetta, costruisce e ripara manufatti rivestiti di tessuto o di pelle.	
TEMPI	**25 ore**
SPAZI	Attività asincrona –aula
Strumenti/Mezzi	webinar gratuiti schede di lavorazione guida tecnico-pratica alla realizzazione dell’abito “*embrasse”* schede tecniche aziendali
METODOLOGIE	Gli argomenti saranno proposti attraverso lezioni frontali, in caso di divieto delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza coronavirus si impiegheranno gli strumenti per mettere in atto una Didattica Digitale Integrata.
PARTECIPANTI	TUTTA LA CLASSE III A MODA
OBIETTIVI RAGGIUNTI	● conoscenze tessili ● mercerie e materiali utili alla confezione ● decoratore di interni ● martindal e tex innovativi ● finissaggio ● tessuti ecosostenibili ● piazzamento e allineamento tessuti a verso e piazzati con rapporto ● ricerca immagini ● raccolta creativa espressa nella realizzazione di un abito

Elenco partecipanti

	Cognome	Nome	Tot. Ore svolte a.s. 2020/2021
1	Alunno 1		25/25
2	Alunno 2		25/25
3	Alunno 3		25/25
4	Alunno 4		20/25
5	Alunno 5		25/25
6	Alunno 6		25/25
7	Alunno 7		25/25
8	Alunno 8		25/25
9	Alunno 9		25/25
10	Alunno 10		25/25
11	Alunno 11		25/25
12	Alunno 12		25/25
13	Alunno 13		25/25
14	Alunno 14		25/25
15	Alunno 15		20/25
16	Alunno 16		25/25
17	Alunno 17		25/25

Attività di PCTO a.s. 2021/2022

PCTO Professioni umanistiche (competenze logico – argomentative)

IFS LA COMMESSA

Elenco partecipanti:

	Cognome	Nome	Tot. Ore svolte a.s. 2021/2022
1	Alunno 1		30/30
2	Alunno 2		30/30
3	Alunno 3		30/30
4	Alunno 4		30/30
5	Alunno 5		30/30
6	Alunno 6		30/30
7	Alunno 7		30/30
8	Alunno 8		30/30
9	Alunno 9		30/30
10	Alunno 10		30/30
11	Alunno 11		30/30
12	Alunno 12		30/30
13	Alunno 13		30/30
14	Alunno 14		30/30
15	Alunno 15		30/30
16	Alunno 16		30/30
17	Alunno 17		30/30

Attività di PCTO a.s. 2021/2022

PON "Creative Living"

PCTO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE a.s. 2021-2022	
CREATIVE LIVING	
TEMPI	**30 ORE-** 03 MARZO 2022 AL 04 MAGGIO 2022
SPAZI	LABORATORIO DI CONFEZIONE-AULA
METODOLOGIE	La metodologia adottata si è basata su lezioni partecipate e dialogate, in cui le alunne sono state protagoniste dell'apprendimento attraverso osservazioni individuali o di gruppo. Le tecniche utilizzate sono state: ● Flipped Classroom ● Cooperative learning ● Learning by doing ● Project work

	● Brainstorming ● Problem solving
PARTECIPANTI	Classe IV A MODA
FINALITÀ	• Realizzare una dimensione educativa con valenza formativa, • Orientativa e finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico-professionali nell'area della sostenibilità applicata al settore della moda. • Instradando le nuove generazioni a modelli di business e di lavoro centrati sull'integrazione tra etica ed estetica nella catena del valore, lavorando sull'innovazione responsabile.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- Educare a modelli sostenibili di produzione e consumo; - Collegare l'apprendimento scolastico alla dimensione organizzativa dell'impresa; - Sviluppare e valutare idee per un'innovazione e un'imprenditorialità guidate dalla sostenibilità; - sostenere la crescita dell'auto-stima dello studente e conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; - trasmettere competenze formali e non formali; - potenziare la capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita.
CONTENUTI	• Le caratteristiche del prodotto moda ecosostenibile; • Tessuti e fibre naturali; • Tecniche di produzione con tessuti naturali; • Laboratorio di abbigliamento con l'utilizzo di tessuti e fibre naturali.
COMPETENZE TRASVERSALI OSSERVATE NEL MONITORAGGIO	● Capacità di relazione; ● Capacità di problem solving; ● Essere in grado di organizzare il proprio lavoro; ● Attitudine al lavoro di gruppo; ● Spirito di iniziativa; ● Gestione del tempo
RISULTATI ATTESI	● Presenza assidua e propositiva degli allievi al modulo; ● Potenziamento dell'autostima e della motivazione al successo personale; ● Partecipazione più attiva e fattiva al dialogo educativo; ● Rafforzamento delle competenze tecnico-professionali coerenti all'indirizzo di studio; ● Acquisizione di comportamenti tesi al conseguimento del risultato; ● Acquisizione di atteggiamenti improntati al senso civico ed alle responsabilità; ● Sviluppo di abilità di lavoro autonomo e di cooperazione.

Elenco partecipanti:

	Cognome	Nome	Tot. Ore svolte a.s. 2021/2022
1	Alunno 1		30/30
2	Alunno 2		30/30
3	Alunno 3		30/30
4	Alunno 4		0/30
5	Alunno 5		27/30
6	Alunno 6		30/30
7	Alunno 7		30/30
8	Alunno 8		0/30
9	Alunno 9		27/30
10	Alunno 10		30/30
11	Alunno 11		30/30
12	Alunno 12		24/30
13	Alunno 13		30/30
14	Alunno 14		30/30
15	Alunno 15		30/30
16	Alunno 16		30/30
17	Alunno 17		30/30

Attività di PCTO a.s. 2022/2023

Concorso "Junk Couture"

Elenco partecipanti:

	Cognome	Nome	Tot. Ore svolte a.s. 2022/2023
1	Alunno 1		70/70
2	Alunno 2		70/70

	Cognome	Nome	Tot. Ore svolte a.s. 2022/2023
3	Alunno 3		70/70
4	Alunno 4		70/70
5	Alunno 5		70/70
6	Alunno 6		70/70
7	Alunno 7		70/70
8	Alunno 8		70/70
9	Alunno 9		70/70
10	Alunno 10		70/70
11	Alunno 11		70/70
12	Alunno 12		70/70
13	Alunno 13		70/70
14	Alunno 14		70/70
15	Alunno 15		70/70
16	Alunno 16		70/70
17	Alunno 17		70/70

Attività di PCTO a.s. 2022/2023

IFS "Lo chemisier scozzese"

PCTO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE a.s. 2022-2023	
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	
TEMPI	**30 ORE-** 08 NOVEMBRE 2022 _ 08 DICEMBRE 2022 **FORMAZIONE CAD:** 4 ORE **ATTIVITA' PRATICHE:** 26 ORE
SPAZI	LABORATORIO DI CONFEZIONE-AULA
METODOLOGIE	La metodologia adottata si è basata su lezioni partecipate e dialogate, in cui le alunne sono state protagoniste dell'apprendimento attraverso osservazioni individuali o di gruppo. Le tecniche utilizzate sono state: ● Lezione dialogata ● Cooperative learning ● Learning by doing ● Problem solving ● Modellistica industriale CAD
PARTECIPANTI	Classe V A MODA

FINALITÀ	• Realizzare una dimensione educativa con valenza formativa, • Orientativa e finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico-professionali nell'area della sostenibilità applicata al settore della moda. • Creazione artistica di un bozzetto e realizzazione dell'abito stesso
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- Educare a modelli sostenibili di produzione e consumo; - Collegare l'apprendimento scolastico alla dimensione organizzativa dell'impresa; - Sviluppare e valutare idee per un'innovazione e un'imprenditorialità guidate dalla sostenibilità; - sostenere la crescita dell'auto-stima dello studente e conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; - trasmettere competenze formali e non formali; - potenziare la capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita. - Ricerca della storia della nascita dello chemisier e di sperimentazione che parte dalla creazione artistica e arriva al progetto completo in tutte le sue competenze, per una produzione sartoriale di un abito realizzato interamente con metodo artigianale in tessuto tartan scozzese.
CONTENUTI	• Le caratteristiche del prodotto moda ecosostenibile; • Tessuti e fibre naturali; • Tecniche di produzione con tessuti naturali; • Laboratorio di abbigliamento con l'utilizzo di tessuti e fibre naturali.
COMPETENZE TRASVERSALI OSSERVATE NEL MONITO-RAGGIO	● Capacità di relazione, ● Capacità di problem solving; ● Essere in grado di organizzare il proprio lavoro; ● Attitudine al lavoro di gruppo; ● Spirito di iniziativa; ● Gestione del tempo
RISULTATI ATTESI	● Presenza assidua e propositiva degli allievi al modulo; ● Potenziamento dell'autostima e della motivazione al successo personale; ● Partecipazione più attiva e fattiva al dialogo educativo; ● Rafforzamento delle competenze tecnico-professionali coerenti all'indirizzo di studio; ● Acquisizione di comportamenti tesi al conseguimento del risultato; ● Acquisizione di atteggiamenti improntati al senso civico ed alle responsabilità; ● Sviluppo di abilità di lavoro autonomo e di cooperazione.

Elenco partecipanti:

	Cognome	Nome	Tot. Ore svolte a.s. 2022/2023
1	Alunno 1		30/30
2	Alunno 2		30/30
3	Alunno 3		30/30
4	Alunno 4		30/30
5	Alunno 5		30/30
6	Alunno 6		30/30
7	Alunno 7		30/30
8	Alunno 8		30/30
9	Alunno 9		30/30
10	Alunno 10		30/30
11	Alunno 11		30/30
12	Alunno 12		30/30
13	Alunno 13		30/30
14	Alunno 14		30/30
15	Alunno 15		30/30
16	Alunno 16		30/30
17	Alunno 17		30/30

7 ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero, consolidamento e potenziamento risponde alle finalità della scuola di offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni e garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Durante l'anno scolastico i consigli di classe rilevano i casi in cui gli studenti presentino difficoltà di apprendimento, individuano opportune forme di intervento didattico-educativo per il recupero e il consolidamento delle competenze, modalità di monitoraggio/valutazione dei risultati attesi e coinvolgono le famiglie nel progetto educativo. Tali azioni risultano efficaci laddove si può contare sulla stretta collaborazione delle famiglie che, in questo caso, non manca quasi mai, tranne situazioni conosciute e trattate diversamente. Occorre sottolineare che la gestione dei gruppi di studenti è una emergenza continua in termini di costruzione di relazione per favorire inclusione e differenziazione. Tuttavia, questo rappresenta un punto di forza notevole in quanto sollecita le iniziative per differenziare l'insegnamento e proporre nuove ed efficaci modalità di inclusione.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione individuale, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodi dedicati al recupero:

Fine primo trimestre: dal 12/12/2022 al 16/12/2022 (attività di pausa didattica) – alunni coinvolti: tutta la classe.

Anno scolastico 2022/2023	
L'insegnamento è stato affidato in contitolarita` ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per la classe V la scuola ha individuato la Prof. Farese Marianna come docente di Diritto. Al Prof. Palma Giovanni è` stato affidato il coordinamento della materia.	
TEMPI	Anno scolastico 2022-23
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, discussione guidata
PARTECIPANTI	Tutta la classe
CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI	*a) LA COSTITUZIONE ITALIANA* *1. PRINCIPI FONDAMENTALI* *- Articolo 1: La scelta della repubblica democratica fondata sul lavoro* *- Articolo 2: I diritti inviolabili;* *- Articolo 3: Il principio di uguaglianza* *- Articolo 11: L'Italia, il diritto internazionale ed il ripudio della guerra* *2. RAPPORTI CIVILI* *- Articolo 21: La libertà di manifestazione del pensiero* *3. GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO* *- Articolo 55: Il Parlamento* *- Articolo 92: Il Governo* *- Articolo 87: Il Presidente Della Repubblica* *- Articolo 102: La Magistratura* *- Articoli. 134-137: Corte Costituzionale*

	b) L'UNIONE EUROPEA *- Nascita e storia dell'UE* *- Le Istituzioni europee* *- L'organizzazione politica ed economica* *c) LO STATO E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE* *- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)* *- La NATO*

TABELLA DISTRIBUZIONE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA FRONTALI E IN CODOCENZA		
DISCIPLINA	**ORE FRONTALI**	**ORE IN CODOCENZA Prof. FARESE Marianna**
Lingua e letteratura italiana	4	5
Tecnologie Tessili Applicate	4	1
Inglese	2	1
Storia	3	2
Matematica	1	2
Scienze motorie	2	1
Religione cattolica	3	2
TOTALE	**19**	**14**

7.2 Attività e progetti attinenti "Educazione Civica".

CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
Lingua e letteratura italiana **Storia**	● L' emarginazione sociale e le varie forme di discriminazione. I principali articoli della Costituzione. ● L' emarginazione sociale nell' opera di Giovanni Verga: Rosso Malpelo, I Malavoglia. Le migrazioni ● La Costituzione italiana; ● Uguaglianza e diseguaglianza; ● L'Unione Europea; ● Il lavoro; ● I diritti umani; ● Giustizia e Legalità; Ecosostenibilità;

	• Agenda 2030 • Il concetto di identità culturale • I concetti di popolo e nazione. • La Costituzione come punto di sintesi dell'identità nazionale. • La lingua come strumento insostituibile per garantire la continuità spirituale e culturale di un popolo, ma non motivo di discriminazione; la tutela delle minoranze linguistiche (art.6) • Uguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione di razza e di lingua (art. 3). • Emarginazione sociale; la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo e la solidarietà politica, economica e sociale da parte dello Stato (art.2) • L'Ordinamento giuridico italiano; organizzazione internazionale ed europea.
Matematica	• Dignità e diritti dell'uomo: evoluzione storica della figura della donna. • Visione film "Il diritto di contare".
Inglese	• Il Parlamento Europeo.
Scienze Motorie	• Organizzazioni internazionali: definizione, obiettivi ed interessi comuni.
Tecnologie Tessili Applicate	• Il diritto al lavoro nel quadro di uno sviluppo sostenibile; il re-fashion.
Religione	• Diritti umani ed uguaglianza sociale.

7.3 UDA

UDA: "La nuova fabbrica di Vanvitelli: architecture & fashion design"	
TEMPI	A.s. 2022/2023
SPAZI	Aula, Laboratori
METODOLOGIE	Discussione, brain storming, lezione frontale e dialogata, osservazione, lavori individuali e di gruppo.
PARTECIPANTI	Classe V A Moda
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Capacità di comunicare adattando il registro ai contesti e alle situazioni. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in vari contesti. Organizzazione delle informazioni e del tempo, portando un contributo personale ed attivo. Riflessione su se stesso, autonomia e responsabilità nell'agire, nel rispetto delle regole. Padronanza della lingua straniera per scopi comunicativi. Utilizzo del linguaggio razionale per organizzare informazioni qualitative e quantitative.

	Utilizzo di reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. Progettazione, pianificazione e risoluzione di problemi. Valutazione di rischi ed opportunità.
COMPETENZE	Sociale e civica, digitale, multilinguistica, matematica, scientifico/tecnologica, imprenditoriale
CONTENUTI	Produzione di manufatti, cartamodelli, accessori, disegni, foto, pptx, riflessioni, approfondimenti ed elaborati grafici.

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate, di uscite didattiche e viaggi di istruzione che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate:

Uscite didattiche:

- Museo moda, Memus, Palazzo Reale;
- Reggia di Caserta;
- Roma (Mostra Pasolini).

Viaggio istruzione: Sicilia.

- LIBRIAMOCI2022 (18_11)
- Incontro con la scrittrice Anna Vera Viva (01_12)
- Conferenza "Carlo III: Sovrano illuminato o sovrano fortunato?" del Prof. Guida Carmine.
- Incontro con la Dott.ssa Ilaria Di Giusto (25_01)
- Incontro con il Prof. Vincenzo De Lucia (giornata della memoria, 27_01).
- Cineforum Massimo Troisi (27_01, 17_02, 03_03, 24_03)
- Giornata FAI di primavera _ Sorgenti del Fizzo (26_03).
- Incontro con Rosaria Troisi (30_03)
- Incontro con Don Patriciello (17_04).
- Incontro di formazione per compilazione curriculum studenti (21_04)

7.5 Percorsi interdisciplinari

Attività specifiche di orientamento:
Job & Orienta (webinar e open days).
Incontro e workshop Unisannio presso I.I.S. "A. Lombardi" (05_04),
NABA

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TEMPI	L'attività di insegnamento interdisciplinare è stata svolta dai docenti durante le ore di insegnamento curriculare e contestualmente ai contenuti dei Programmi.
SPAZI	Aula scolastica; piattaforma Meet
METODOLOGIE	Sul piano metodologico delle discipline, la prospettiva interdisciplinare della didattica non procede dalle discipline al metodo bensì da questo alle discipline. Il Consiglio di classe ha articolato l'insegnamento-apprendimento secondo una procedura estensibile a più campi del sapere.
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAG-GIUNTI	In sinergia con l'impostazione metodologica, la didattica interdisciplinare si è proposta come organico processo, in cui finalità, obiettivi, procedure, metodologie, tematiche e contenuti culturali costituiscono una sequenza coerente ed organica
COMPETENZE	Raggiungimento da parte dell'alunno di una visione unitaria del sapere. Sviluppo di quelle competenze specifiche riguardanti la capacità di collegare conoscenze diverse, eventi, problematiche e fatti con spirito critico. Capacità di analisi al fine di risolvere problemi e intuire soluzioni in una società complessa quale quella contemporanea.
CONTENUTI	Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari pianificati a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe, sulla base delle attività effettivamente svolte dai singoli docenti nei propri percorsi disciplinari, ha individuato le seguenti macroaree: ● La figura della donna tra Ottocento e Novecento; ● La natura; ● Uomo, società e progresso; ● Il silenzio: dal disordine all'ordine; ● Eleganza divina; ● Eccentricità; ● Dal tessuto al tessuto sociale; ● Il viaggio; ● La Chiesa e la fede.

8 PROVE INVALSI

Gli alunni della classe quinta moda hanno effettuato le Prove Invalsi per Italiano, Matematica e Inglese. Segue calendario prove ed elenco alunni che hanno sostenuto le prove; nessuno studente della classe quinta moda ha recuperato le Prove Invalsi in altra data.

Italiano	01 marzo 2023
Matematica	01 marzo 2023
Inglese	02 marzo 2023

1	Alunno 1	
2	Alunno 2	
3	Alunno 3	
4	Alunno 4	
5	Alunno 5	
6	Alunno 6	
7	Alunno 7	
8	Alunno 8	
9	Alunno 9	
10	Alunno 10	
11	Alunno 11	
12	Alunno 12	
13	Alunno 13	
14	Alunno 14	
15	Alunno 15	
16	Alunno 16	
17	Alunno 17	

9 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

9.1 **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROF. Ruggiero Napolitano Elena**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	● Leggere, comprendere e interpretare testi letterari secondo i diversi livelli di analisi proposti. ● Utilizzare il testo letterario come fonte di informazione e conoscenze, riuscendo ad apprezzarne le qualità formali. ● Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline. ● Dimostrare consapevolezza della storicità dei processi letterari e recepire l'attualità di problematiche specifiche. ● Esporre i contenuti trattati mediante un uso consapevole, corretto e appropriato della lingua italiana. ● Produrre testi scritti corretti nella forma e conformi ai diversi modelli di scrittura. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE:** ● Conoscere il contesto storico, ideologico e linguistico della cultura italiana ed europea tra Ottocento e Novecento. ● Conoscere la storia della letteratura italiana per apprezzarne il pensiero, la cultura e i valori. ● Conoscere vita e opere degli autori. ● Conoscere la struttura, il contenuto e i temi delle opere. ● Conoscere il contributo degli autori alla cultura del proprio tempo e dei secoli successivi. ● Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana. ● Conoscere gli elementi distintivi delle principali tipologie testuali. ● Conoscere le principali figure retoriche e le strutture metriche. ● Conoscere modalità e tecniche compositive delle diverse forme della produzione scritta, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato **ABILITÀ:** ● Individuare i rapporti tra contesto storico ed espressione letteraria. ● Orientarsi all'interno del fenomeno "Letteratura", raggiungendo la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica. ● Riconoscere gli aspetti innovativi delle opere degli autori. ● Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. ● Interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale. ● Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate dagli autori e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. ● Contestualizzare testi e fenomeni letterari raggiungendo la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica. ● Riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali. ● Individuare i contenuti e i temi fondamentali del testo, il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi trattati ● Produrre un testo coerente, coeso e corretto, rispettandone tipologia e funzione. ● Redigere testi argomentativi, analisi testuali, sintesi, commenti per l'Esame di stato. ● Argomentare una tesi personale con opportuni riferimenti culturali, facendo interagire il proprio punto di vista con la pluralità delle prospettive. ● Esporre in modo preciso e circostanziato. ● Enucleare gli elementi denotativi e connotativi del testo. Affinare l'abilità di mettere a fuoco le reti di nessi che collegano i diversi aspetti di un argomento e i diversi argomenti tra loro.
CONTENUTI TRATTATI	**L'ITALIA POST-UNITARIA** ● La Scapigliatura ● Positivismo, Naturalismo e Verismo **GIOVANNI VERGA** ● La vita ● I romanzi preveristi ● La svolta verista ● La poetica, l'ideologia e la tecnica narrativa del Verga verista attraverso l'analisi di passi scelti ● Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano ● L' emarginazione sociale nell' opera di Giovanni Verga. ● *Vita dei campi* ● *I Malavoglia* ● Le *Novelle Rusticane*

- *Mastro Don Gesualdo*

GIOSUE' CARDUCCI

- La *vita*
- La poetica
- La poetica
- Nevicata

DECADENTISMO

- Origine del termine Decadentismo
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO: L'ULTIMO ESTETA

- Una vita inimitabile
- I mille volti di D'Annunzio
- L'estetismo e i suoi limiti
- Il *Poema paradisiaco*
- Le contraddizioni del superuomo
- Il ciclo dei romanzi: la trilogia della rosa, del giglio e del melograno
- Il ciclo delle *Laudi*
- Il Piacere

GIOVANNI PASCOLI

- La vita: il fanciullo e il vate
- La visione del mondo e la formazione
- La poetica: il fanciullino
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- *Myricae*
- I *Poemetti*
- *I Canti di Castelvecchio*

IL PRIMO NOVECENTO

- Futurismo
- Crepuscolarismo

IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO

- La vita
- Un letterato dilettante
- *Una Vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
- Il problema della lingua
- Svevo e Joice

LUIGI PIRANDELLO: maschere senza volto

- La vita
- Poetica e pensiero
- Le novelle
- I romanzi: *Il fu Mattia; Uno, nessuno, centomila*

LA POESIA DEL NOVECENTO

- L'Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- *L'Allegria*
- *Sentimento del tempo*
- *Il dolore*

SALVATORE QUASIMODO

- La vita e la produzione

EUGENIO MONTALE

- La vita
- La formazione, le letture, gli incontri
- Temi, funzioni e forme della poesia montaliana
- *Ossi di seppia*
- *Le occasioni*
- *La bufera e altro*
- *Ho sceso dandoti il braccio*

- ***PRIMO LEVI***
- *La vita*
- *La poetica e la letteratura della Shoah*
- *Se questo è un uomo*

PIER PAOLO PASOLINI. L'ULTIMO PROFETA

- La vicenda umana
- Il pensiero e la poetica

TESTI LETTI E ANALIZZATI

Carducci, Pianto antico, Nevicata

- Verga*, La lettera a Salvatore Farina (Prefazione all'amante di Gramigna)*
- Verga, *Rosso Malpelo (Vita dei campi),* Obiettivo 1, 8 e 10 Agenda 2030
- Verga*, Prefazione ai Malavoglia*
- Verga, *Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (I Malavoglia,* cap. VI*)*
- Verga, *La famiglia Malavoglia (I Malavoglia,* cap.I*)*
- Verga*, L'addio di 'Ntoni (I Malavoglia,* cap. XV*)*
- Verga, *La morte di Gesualdo (Mastro don Gesualdo,* cap. IV e
- D'Annunzio *(Il Piacere)*
- D'Annunzio, *La pioggia nel pineto (Alcyone).Obiettivo 15 Agenda 2030.*
- Pascoli, *Il fanciullino, la voce del bimbo interiore*
- Pascoli, *X Agosto (Myricae)*

- Svevo, *La Prefazione del dottor S. (La coscienza di Zeno*
- *Una Vita*
- *Senilità*

	● Pirandello, *Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario (L'Umorismo)* ● Pirandello, *Ciaula scopre la luna (Le novelle),* Obiettivo 10 Agenda 2030 ● Pirandello, *Non conclude (Uno, nessuno e centomila)* ● Ungaretti, *San Martino del Carso (L' allegria)* ● Ungaretti, *Veglia (L'Allegria)* ● Ungaretti, *Mattina (L'Allegria)* ● Ungaretti, *Fratelli (L' allegria)* ● Ungaretti, *Soldati (L' allegria),* Obiettivo 16 Agenda 2030 ● Quasimodo*, Ed è subito sera (Acque e terre)* ● Quasimodo*, Alle fronde dei salici (Giorno dopo giorno*), Obiettivo 16 Agenda 2030 ● Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato* (*Ossi di seppia)* ● Montale, *Non chiederci la parola (Ossi di seppia). Ho sceso dandoti il braccio.* ● *PRIMO LEVI* *SE questo è un uomo*
METODOLOGIE:	• Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste • Richiesta dell'operatività come azione privilegiata • Lezione frontale • Uso della discussione per coinvolgere e motivare • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Metodo induttivo • Cooperative learning • Problem solving • Lettura, comprensione, analisi di testi • Lavori individualizzati di studio e di ricerca • Momenti di dialogo e di confronto • Interdisciplinarietà come atteggiamento costante
CRITERI DI VERIFICA:	• Test iniziale di verifica dei prerequisiti disciplinari • Analisi di testi • Testo argomentativo • Prove strutturate e semistrutturate • Interrogazioni orali • Trattazione sintetica di argomenti • Approfondimento autonomo di argomenti trattati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	● Libro di testo: Stefano Prandi, *La vita immaginata*, vol. 3, A. Mondadori scuola; Stefano Prandi, *La vita immaginata, Giacomo Leopardi,* A. Mondadori scuola ● Vocabolario ● Schede fornite dal docente ● Video YouTube ● Power point ● Link ● Piattaforme e canali digitali di comunicazione e di informazione Canali di comunicazione utilizzati: Google Suite Classroom

9.2 STORIA **PROF. Ruggiero Napolitano Elena**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	- Consolidamento dell'attitudine a spiegare i fatti storici, tenendo conto delle dimensioni temporali e spaziali dei fenomeni; - Consapevolezza del rapporto che intercorre tra la conoscenza del presente e la conoscenza del passato e sviluppo di capacità di utilizzare le conoscenze del passato per la comprensione del presente. - tematizzare in modo sufficientemente chiaro un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti e luoghi che lo costituiscono; - Utilizzo corretto del lessico specifico della disciplina;
Contenuti trattati	**Modulo 1** Il mondo all'inizio del Novecento La *belle époque* L'età giolittiana, le riforme sociali e lo sviluppo economico La caduta di Giolitti **Modulo 2** **La prima guerra mondiale** Le cause del conflitto Lo scoppio della guerra Dalla "guerra lampo" alla guerra di posizione L'intervento dell'Italia L'uscita della Russia e l'intervento degli USA La vittoria degli Alleati, i trattati di pace, la conferenza di Parigi, i 14 punti di Wilson **Modulo 3** **L'età dei totalitarismi:** La Rivoluzione russa I problemi del dopoguerra, il Biennio rosso in Italia La crisi del "29, il crollo della borsa di Wall Street, la New Deal L'avvento del fascismo e la nascita del regime La crisi della Germania repubblicana e il nazismo al potere

	MODULO 4 **La Seconda Guerra Mondiale** La politica aggressiva di Hitler e l'inizio del conflitto, l'intervento dell'Italia L'attacco all'Unione Sovietica L'attacco del Giappone agli USA e la svolta del '43 Il crollo del terzo Reich La resa del Giappone e la fine della guerra. La" guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza Dalla seconda Guerra mondiale alla Guerra fredda
Abilità':	- Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio in dimensione sincronica e diacronica - Misurare la durata cronologica degli eventi storici e rapportarli alle periodizzazioni fondamentali - Saper tematizzare in modo coerente i fatti storici, riconoscendo soggetti, luoghi e periodi.
Metodologie:	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e di schemi Lezione interattiva tramite l'uso della LIM Discussioni e conversazioni guidate Lettura guidata del testo Analisi dei documenti Attività di sintesi e di riepilogo individuali e di gruppo.
Criteri di verifica:	Verifiche in itinere Verifiche sommative scritte ed orali (interrogazioni, questionari, prove strutturate)
Criteri di valutazione:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
Testi e materiali **Strumenti adottati**	*Testo:* Brancati – Pagliarani "**Comunicare storia"** Rizzoli, La Nuova Italia *Strumenti:* Mappe, schemi, LIM, internet,

9.3 LINGUA E CULTURA INGLESE PROF. Caterina Meccariello

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Lingua e Cultura Inglese**	● Utilizzare il lessico di settore interagendo in diversi ambiti e contesti professionali con padronanza generalmente al livelloB1/ B2 del QCER. ● Realizzare attività comunicative riferite ai vari contesti di studio anche utilizzando strumenti di comunicazione multimediale e digitale, tenendo conto delle strategie di espressione e degli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ● Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. ● Comprendere aspetti peculiari della cultura dei paesi di cui studia la lingua. ● Analizzare documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, per cogliere specificità formali e culturali. ● Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali diversi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Famous designers of our times The aims of clothing Ancient Fabrics-High Tech Geotextiles Colours and patterns il linguaggio visuale e i suoi codici, linea, superficie, colore, spazio, le proiezioni • Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le modalità convenzionali di rappresentazione grafica. • Future tense. WILL/Present Continuous; • Present Perfect; Duration Form; • Past Perfect; **Ed. Civica:** Il Parlamento Europeo.
ABILITA':	● Interagire su argomenti generali, di studio e di lavoro, esprimere le opinioni personali con relativa spontaneità, utilizzando strategie di argomentazione e di esposizione orale. ● Comprendere idee principali, dettagli e opinioni in testi orali e scritti in lingua standard su argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

	● Comprendere in modo globale messaggi radio e TV, filmati divulgativi propri del settore di studio, utilizzando strategie adeguate. ● Utilizzare e riconoscere le fondamentali tipologie di testi, specie tecnico-professionali, rispettandone le specifiche caratteristiche formali. ● Produrre in forma sia scritta che orale, brevi relazioni, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relative al settore di studio e lavoro, che siano coerenti e coesi. ● Utilizzare il lessico di settore, nello specifico quello del discorso tecnico ed economico. ● Trasporre brevi testi scritti relativi all'ambito di studio e lavoro dalla lingua straniera a quella italiana e viceversa. ● Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini delle comunicazioni linguistica e interculturale.
METODOLOGIE:	● Lezione frontale ● Dialogo didattico ● Attività di brainstorming ● Attività in Cooperative Learning e Peer Learning ● Tecniche di ascolto e di lettura ● Utilizzo delle tecnologie multimediali ● Attività di sintesi
CRITERI DI VERIFICA	● Interrogazioni orali ● Prove strutturate e semi strutturate ● Prove di comprensione di testi scritti e audio ● Verifiche di tipo immediate durante la lezione ● Osservazioni del comportamento: apporti personali, rispetto delle regole, senso di responsabilità, capacità di auto motivarsi, impegno e collaborazione, autonomia operativa ● Presentazioni multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F..
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Testi di riferimento:** Materiale video/audio Strumenti educativi multimediali Utilizzo della LIM Presentazioni mediante Microsoft Power Point Consultazione di dizionari online

9.4 RELIGIONE **PROF. Meccariello Antonia Maria**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazioni e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/o orali, in modo convincente e appropriato al contesto; Essere disponibili al dialogo critico e costruttivo e ad interagire con gli altri; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	- Scoprire la risposta alle domande di senso dell'uomo e confrontarsi con gli altri -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; - confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; - Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONTENUTI TRATTATI	Acquisizione di una sensibilità culturale per affrontare i problemi esistenziali legati al senso della vita e della morte - Acquisizione della capacità critica necessaria per affrontare il dibattito culturale sui temi riguardanti la dottrina sociale della Chiesa Cattolica, il pluralismo religioso, il dialogo interculturale, le diverse forme di ateismo e relativismo contemporaneo - Acquisizione della capacità per comprendere il rapporto tra fede e scienza e tra fede e politica. **Ed. Civica:** Dignità ed uguaglianza sociale.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, letture riflessive, documenti, il dialogo, la scrittura, la lavagna, il libro di testo uso di internet, lim, canali multimediali

CRITERI DI VERIFICA:	Si attueranno continue verifiche formative attraverso il controllo della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni, della pertinenza degli interventi in classe, della conoscenza degli argomenti trattati e dell'esecuzione dei compiti assegnati. Per una verifica di tipo sommativa si utilizzeranno: test, questionari, temi, relazioni personali e dei lavori di gruppo. La valutazione viene misurata secondo gli indicatori di giudizio sintetico richiesto dalla normativa concordataria all' IRC.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	MOLTISSIMO(10): ha una conoscenza ampia, approfondita e corretta delle tematiche proposte; notevoli capacità di analisi e di sintesi; sicurezza nei collegamenti anche interdisciplinari; interesse, impegno e partecipazione vivaci e costruttivi. – MOLTO (8-9): conoscenze complete, esposizione chiara e corretta, buone capacità argomentative, interesse e impegno costanti, partecipazione attiva. – SUFFICIENTE (6): ha raggiunto gli obiettivi minimi, mostra un interesse alterno, partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato. – INSUFFICIENTE (5-4-…): non ha raggiunto gli obiettivi minimi, dimostra disinteresse per la disciplina, ha un atteggiamento di generale passività, conoscenze scarse e/o confuse e frammentarie.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTIADOTTATI:	Libro di testo, sussidi multimediali, appunti.

9.5 **MATEMATICA: PROF. Sannino Roberta**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	- Sviluppare un metodo di studio flessibile. - Inquadrare e schematizzare degli argomenti. - Raggiungere autonomia operativa e di studio. - Sviluppare il senso critico e il pensiero autonomo. - Essere capace di astrarre per facilitare la creazione di modelli. - Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. - Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici. - Raggiungere autonomia operativa e di studio.

Contenuti trattati	- Funzioni reali di variabile reale e classificazione. - Dominio di funzioni razionali intere e fratte. - Intersezione con gli assi cartesiani. - Funzioni pari e dispari. - Limiti di funzioni razionali intere e fratte e ricerca di eventuali asintoti. - Derivata prima di una funzione razionale intera e fratta. - Grafico approssimato di funzioni razionali intere e fratte. Lavoro UdA: - Visione del documentario: "Caserta: sulle tracce di Luigi Vanvitelli" - Discussione sulla geometria di Vanvitelli. Ed. Civica: - Dignità e diritti dell'uomo: evoluzione storica della figura della donna. - Visione del film: "Il diritto di contare".

Abilità':	- Individuare il tipo di funzione reale da analizzare. - Disegnare il grafico approssimato dopo aver unito le informazioni analitiche studiate.
Metodologie:	Lezione partecipata. Problem solving. Analisi degli esercizi proposti. Attività di riepilogo individuali e di gruppo.
Criteri di verifica:	Verifiche in itinere. Verifiche orali (interrogazioni, questionari).
Criteri di valutazione:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare allegata al P.T.O.F.

Testi e materiali **Strumenti adottati**	*Testo:* Sasso Leonardo – Fragni Ilaria "**Colori della matematica" Edizione bianca volume A,** Petrini *Strumenti:* LIM, internet

9.6 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: PROF. Guida Monica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Il gruppo classe: ● ha sviluppato un'attività motoria complessa, adeguata a una completa maturazione personale; ● ha acquisito un maggiore livello di prestazione che permetta agli allievi un migliore coinvolgimento in ambito sportivo; ● ha Saputo affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con il rispetto delle regole e del Fair Play; ● ha assunto stili di vita e comportamenti attivi in sicurezza nei confronti della propria salute e nel rispetto dell'incolumità degli altri; ● ha saputo mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE: ● conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie; ● conoscere i principi e i piani dell'allenamento; ● conoscere l'allenamento delle capacità condizionali; ● conoscere i rischi della sedentarietà; ● conoscere le attività sportive individuali e di squadra; ● conoscere i regolamenti, i ruoli, le abilità tecniche e le strategie tattiche degli sport praticati; ● conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale; ● conoscere il codice di comportamento del primo soccorso e le nozioni principali di traumatologia dello sport; ● conoscere il rapporto tra alimentazione e sport; ● conoscere le corrette pratiche motorie e sportive in ambiente naturale;

	• conoscere le caratteristiche delle attrezzature e degli strumenti tecnologici necessari per la pratica delle attività sportive in ambiente naturale. **ABILITÀ:** • ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi; • elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; • eseguire i fondamentali di base individuali e di squadra; • Saper controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione; • partecipare attivamente al gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche; • rielaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco; • trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportive; • saper organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta; • saper intervenire in caso di emergenza e mettere in atto interventi di primo soccorso; • sapersi muovere nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente; • sapere come equipaggiarsi e abbigliarsi prima di un'escursione e sapere cosa fare per evitare rischi e pericoli; • saper utilizzare in modo appropriato attrezzi e strumenti tecnologici e informatici, in relazione alle attività in ambiente naturale.
CONTENUTI TRATTATI	**Modulo 1: LA PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE** • il linguaggio specifico della disciplina • assi e piani • cenni di anatomia umana • capacità motorie condizionali e coordinative • esercizi a corpo libero a carico naturale di mobilità articolare • stretching e tonificazione generale • esercitazioni atte al consolidamento delle capacità • coordinative e condizionali **Modulo 2: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** • La storia dello sport • Sport di squadra: Pallavolo - Pallacanestro - Pallamano – Sitting Volley - Atletica leggera – Ginnastica ritmica - Acrosport • I gesti arbitrali • Il fair play

	Modulo 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE • Norme di igiene in ambienti sportivi • Procedure di emergenza e evacuazione • Sicurezza in palestra, a scuola e stradale • Traumi sportivi e Primo soccorso • Il binomio indissolubile sport e salute • Alimentazione e disturbi alimentari • I giovani e le dipendenze • Educazione stradale • Lo sport e i diritti umani **Modulo 4: ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO** • Trekking • Attività in ambiente naturale • Orienteering • Agenda 2030 **Ed. Civica** • Organizzazioni internazionali: definizione, obiettivi ed interessi comuni.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta e delle prestazioni richieste • Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving • Cooperative learning • Uso della discussione per coinvolgere e motivare. • Lavoro di gruppo
CRITERI DI VERIFICA:	• Test iniziale di verifica dei prerequisiti disciplinari • Verifica pratica in situazioni di contesto. • Colloqui orali. • Test motori (prove multiple) di verifica finale • Prove scritte (tipologia A-B-C) in itinere • Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	● Libri di testo ● Schede e materiale didattico predisposti dal docente ● Strumenti digitali: app e piattaforma G-Suite Classroom ● Piccoli e grandi attrezzi ● Strumenti di misurazione: cronometro, nastro metrico ● Powerpoint e video dimostrativi ● Schede e materiale didattico predisposti dal docente

9.7 PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME PROF. Giordano Domenico Codocente PROF. Iuliucci Brigida

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Piena consapevolezza e autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi, con soluzioni originali. - Organizzazione accurata, efficace e produttiva del proprio lavoro. - Esposizione personale valida, approfondita ed originale - Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali

CONTENUTI TRATTATI	LA STILIZZAZIONE PROGETTAZIONE DI COSTUMI •Metodi di stilizzazione • Figurino tecnico e figurino da illustrazione • Piani fotografici • Tecniche grafiche • L'evoluzione storica del costume tra Ottocento e Novecento • Progettazione di costumi per una rappresentazione teatrale

	Elaborati: • Schizzi • Figurini • Capi In Piano • Schede Tecniche • Relazione Tecnico-Stilistica • Outfit FASHION DESIGN -PROGETTAZIONE DI ABITI CON UNA CURVATURA NEL PERIODO STORICO DEL NOVECENTO • La struttura aziendale • Il ciclo operativo • I profili professionali • Le città della moda Le fiere di settore • La stampa di moda • Le fashion weeks • I musei • Le scuole di moda • L'evoluzione storica del costume nel Novecento • Progettazione di minicollezioni
ABILITA'	• Riconosce lo schema di base che regola la figura e la riproduce graficamente • Adottare metodi e tecniche di rappresentazione visiva diversi per la visualizzazione della forma • Riconoscere e classificare modelli di abito • Riconoscere e rappresentare i particolari tecnici dell'abito • Ideare modelli interpretando particolari dei capi storici • Rappresentare il capo sulla figura rispettando la vestibilità specifica del modello • Utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la restituzione delle qualità dei materiali anche con l'ausilio di mezzi informatici. • Saper individuare i caratteri, i materiali, gli stili della moda femminile e maschile • Riconosce le linee fondamentali dell'evoluzione storica del costume e ne stabilisce confronti più complessi e apporta il proprio punto di vista • È in grado di utilizzare il linguaggio tecnico della stampa di settore per descrivere lo stile • È in grado di documentare le sfilate attraverso riviste e siti specializzati
METODOLOGIE	1. In presenza Partendo da una visione della didattica che mette al centro del proprio operare l'alunno come persona e come individuo si è puntati alla creazione di un clima di fiducia, stima e trasparenza. Gli alunni hanno conosciuto preventivamente le finalità e gli obiettivi da raggiungere con lo studio della disciplina nonché il tipo di prove che hanno sostenuto e le relative modalità di valutazione. Gli argomenti sono stati trattati con ausilio di supporti informatici e Internet.

	Si è utilizzata anche la piattaforma Classroom di Google Drive con la creazione di uno spazio/corso dedicato alla Disciplina di progettazione moda. La Piattaforma ha permesso una interazione con gli studenti, attraverso comunicazioni scritte e un calendario di attività programmate facilmente consultabili dagli studenti. Molteplici le possibilità, come l'inserimento di materiale scaricabile o stampabile, immagini, link a siti di interesse, documenti di vario genere per garantire una personalizzazione dello studio nonché un approfondimento e un aggiornamento continuo della materia, anche accogliendo suggerimenti degli stessi alunni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.) Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità Valutazione come confronto tra i risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale, nella definizione del giudizio e dei voti finali sono stati tenuti in considerazione quindi: - i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza - la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe - l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche. Ogni elemento del dialogo didattico (contributi personali, spunti di riflessione critica ecc.) hanno comunque arricchito il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Gli strumenti e sussidi didattici utilizzati sono stati il libro di testo, il materiale didattico per il disegno, appunti consegnati agli alunni dal docente. Si è fatto uso della LIM in classe.

9.8 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI DELL'ABBIGLIAMENTO E MODA
PROF. Giustiniani Giovanna

CONTENUTI TRATTATI:

- Identificare le problematiche di lavorazione specifiche per una fibra e cercare la relativa soluzione
- Applicare correttamente le diverse tecniche proposte e utilizzare i diversi strumenti per realizzare grafici di modellistica base e trasformazioni varie
- Saper descrivere l'elaborato prodotto nelle sue sequenze di progettazione e nei suoi contenuti stilistici

IL CICLO DI LAVORAZIONE
TRASFORMAZIONE DELL'ABITO
- VARIAZIONI STILISTICO CREATIVE

LA MANICA E GLI ELEMENTI COMPLEMENTARI:
- Polsini
- Spacchi e rifiniture

MANICA CLASSICA:
- Per camicia lente
- Per camicia unisex

CINTURINI E ALLACCIATURE VARIE

DISEGNO TECNICO:
- PLAT
- PLAT CON FIGURINO
- DETTAGLI E PARTICOLARI DEL CAPOSPALLA

LE MACCHINE DA CUCIRE
SETTORE STIRO
SICUREZZA DEI LABORATORI
STRUMENTI INFORMATICI SOFTWARE SPECIFICI DELLA MODELLISTICA:
- CAD
- SVILUPPO TAGLIE
- WORKSTATION
- ASSEGNAZIONE DELLE REGOLE
- DIGITALIZZAZIONE
- SVILUPPO MODELLO

SISTEMA DI PIAZZAMENTO
SVILUPPO TAGLIE COMPUTERIZZATO:
- CREAZIONE DELL'ARCHIVIO
- CANCELLAZIONE ARCHIVIO

GIACCA ADERENTE
GIACCA LENTE
GIACCA CON FIANCHETTO
CAPPOTTO
MANICA A DUE PEZZI

ELEMENTI COMPLEMENTARI:
- Collo classico a revers
- Collo sciallato
- Collo a lancia
- Cappuccio staccato
- Collo a revers con altezza superiore
- Abbottonatura a doppio petto
- Abbottonatura alla russa

PER TUTTE LE BASI

- REALIZZAZIONE DEL CARTAMODELLO IN DIMENSIONI REALI
- SCHEDA DI LAVORAZIONE
- FIGURINO DI TENDENZA
- DISEGNO A PLAT
- RICERCA DEI TESSUTI
- RICERCA DEI MATERIALI
- STUDIO DELLA CONFEZIONE ARTIGIANALE
- STUDIO DELLA CONFEZIONE INDUSTRIALE
- PROPOSTA DEL PRODOTTO
- INDIVIDUAZIONE DEL CLIENTE
- PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO SUL MERCATO
- PROGETTARE OUTFIT E MINI-COLLEZIONI SEGUENDO L'ITER PROGETTUALE DALLA IDEAZIONE ALLA PRESENTAZIONE CREAZIONE BOOK.
- NORMATIVA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO E SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

<u>TRASFORMAZIONI DEI CAPI E PROCESSI INDUSTRIALI</u>

<u>CONTROLLO QUALITA'</u>

PER OGNI ARGOMENTO:

- IDENTIFICARE E FORMALIZZARE LE RICHIESTE DEL CLIENTE IN CONTESTI DI LAVORO.
- IDENTIFICARE LE SOLUZIONI POSSIBILI E LE DIVERSE IPOTESI PROGETTUALI.
- INDIVIDUARE GLI IMPIANTI E LE MACCHINE; SCEGLIERE GLI UTENSILI E I PARAMETRI DI LAVORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL MANUFATTO IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E ALLE SPECIFICHE DI PRODOTTO, AI COSTI E ALLE TOLLERANZE DI LAVORAZIONE IN CONTESTI DI SOLITO PREVEDIBILI.
- REDIGERE ED INTERPRETARE DISTINTE BASE E CICLI DI LAVORAZIONE IN DIFFERENTI CONTESTI DI LAVORO.
- PREDISPORRE PREVENTIVI DI MASSIMA DEI COSTI DI REALIZZAZIONE.
- COMPETENZE TRASVERSALI TRA ARTE E CUCITO.

UDA	
La nuova fabbrica di	

Vanvitelli: architecture & fashion design		
PRODOTTO		
ABITO SU MISURA IDEATO, PROGETTATO E REALIZZATO DA OGNI ALUNN* - CON SISTEMA ARTIGIANALE E INDUSTRIALE.	Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici del settore moda Identificare e usare tecniche,	Processi operativi, impianti, attrezzature e macchinari per l'ottenimento e lavorazione della materia prima, la filatura, la tessitura e le nobilitazioni
STANDARDIZZAZIONE TRA STORIA E MODA	materiali e strumenti adatti al progetto modellistico	LE MACCHINE DA CUCIRE SETTORE STIRO
CONCETTO DI QUALITA' EVOLUZIONE STORICA DEL PRODOTTO	Raggiungere autonomia operativa e di studio del figurino per realizzare il capo	SICUREZZA DEI LABORATORI STRUMENTI INFORMATICI SOFTWARE
MARCHI DI QUALITA' INFORMATIZZAZIONE DELLE AZIENDE TESSILI	.	SPECIFICI DELLA MODELLISTICA: CAD
		SVILUPPO TAGLIE
		WORKSTATION
		ASSEGNAZIONE DELLE REGOLE
		DIGITALIZZAZIONE
		SVILUPPO MODELLO

9.7 TECNOLOGIE TESSILI APPLICATE PROF. Marra Elvira Codocente PROF. Zingaro Irene

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Distinguere le fibre tessili e le loro caratteristiche principali; - Conoscere la catalogazione dei tessuti, basata sull'aspetto. - Riconoscere i principali tipi di interni. - Riconoscere le principali mercerie funzionali e decorative. - Identificare i difetti più comuni nei materiali di completamento. - Identificare e comprendere le schede tecniche e le cartelle colori dei materiali di completamento - Conoscere i dispositivi di sicurezza del reparto confezione. - Riconoscere i tessuti ecosostenibili - Conoscere i principi del regolamento UE n 1007/2011 - Conoscere la denominazione corretta delle fibre tessili

	e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti - Conoscere il problema delle sostanze allergeniche il regolamento REACH e il sistema RAPEX - Riconoscere i simboli di manutenzione previsti dalla normativa. - Conoscere le innovazioni nel campo tessile

CONTENUTI TRATTATI	Classificazione dei tessuti: Criteri di classificazione dei tessuti; Classificazione secondo l'aspetto: tessuti ad effetti minuti, tessuti scozzesi, tessuti traforati, tessuti a pelo, tessuti a coste, tessuti operati e jacquard, tessuti leggeri, tessuti increspati, tessuti rustici, tessuti elasticizzati. Gli interni del capo d'abbigliamento: Classificazione e caratteristiche; Fodere Interfodere; Fettucce di rinforzo; Controllo qualità. Le principali mercerie e materiali di completamento del capo: -I bottoni; Le cerniere. Etichettatura dei capi d'abbigliamento I principi del regolamento UE n 1007/2011; Etichettatura di composizione; Etichettatura volontaria; Regolamento REACH e sistema RAPEX. Sicurezza sul lavoro del reparto confezione. -Le fibre di nuova introduzione e i tessuti ecosostenibili. EDUCAZIONE CIVICA: Il diritto al lavoro nel quadro di uno sviluppo sostenibile; il re-fashion. UDA Rappresentazione della figura umana proporzionata nuda e vestita -Interpretazione in chiave moderna di tessuti, accessori e costumi d'epoca

	Elaborazione di schede tecniche/descrittive -Elaborazione di Moodboard e Power Point
ABILITA'	Saper distinguere e denominare i tessuti in base alla categoria di appartenenza; Distinguere i principali tipi di interni e le mercerie funzionali e decorative. Distinguere le diverse composizioni, colorazioni, forme e attaccatura dei bottoni. Indicare gli elementi che compongono una cerniera. Indicare i difetti più comuni nei materiali di completamento; Leggere e comprendere le schede tecniche. Valutare la correttezza delle etichette di composizione apposte sui capi in commercio. Individuare i prodotti che non richiedono indicazione della composizione fibrosa. Comprendere le istruzioni di manutenzione presenti in etichetta. Conoscere le principali fibre innovative in campo tessile. Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione tessile. Riconoscere i materiali ecosostenibili . Saper elaborare progetti sostenibili.
METODOLOGIE	Lezione frontale per presentare e riepilogare. Uso della discussione per coinvolgere e motivare. Lezione interattiva. Lezione multimediale. Lavoro di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di valutazione area tecnico professionale per il Mady in Italy, fornita dall'Istituto.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	-Libro di testo: "Tecnolgie applicate ai materiali e ai processi produttivi" di Cosetta Grana (I e II volume). -Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante. -Supporti multimediali.

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di

apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi.

In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.

La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso brevi verifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.

Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline e delle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.

I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.
- Incontri scuola-famiglia in presenza (nel trimestre in data 19/01/2023 e nel pentamestre in data 20/04/2023)

GRIGLIA DI COMPARAZIONE TRA VOTO/CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITA' SOTTESE

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori.	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali.
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori.	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente.
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto.
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a	Complete, approfondisce ed espone correttamente usando	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.

	problemi più complessi, ma con imperfezioni.	un registro linguistico appropriato.	
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Essenziali, con esposizione semplice ma corretta.	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioni nuove non complesse.
5	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore o imperfezione.	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio.	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravi errori.	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose.	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette o parziali.
3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori anche gravi.	Frammentarie e gravemente lacunose, errori e improprietà.	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori.
2	Non sa cosa fare.	Gravemente errate, espressione sconnessa.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.
1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.

10.2 Criteri attribuzione crediti

Come recita l'articolo 11 dell'O.M. n 45 del 9/03/2023 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

TABELLA A

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M < 6	--	--	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

A determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola riportate nel curriculum dello studente che ne caratterizzano la formazione globale e l'impegno e la cura manifestati per la propria preparazione generale.

La valutazione è fornita previa presentazione di **attestato**, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività.

10.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

Le attività riconosciute con l'attribuzione di riconoscimento dell'impegno profuso e del miglioramento visibile nelle discipline di riferimento sono elencate nella tabella sulla base della tabella approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 6 ottobre 2023, di seguito riportata.

.

Tabella deliberata dal collegio dei docenti per l'attribuzione della fascia alta del credito Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formative riferiti al PTOF a. s. 2022/23.

1. Assiduità e frequenza
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5%
2. Valutazione complessiva PCTO
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa
4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s 2020/21.
5. Attività extracurricolari (purché coerenti con le finalità formative del PTOF)
Partecipazione ad attività di presentazione di libri o a cicli di seminari e attività con esperti, curandone l'organizzazione
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati
Corsi presso le Università, solo se svolti nell'ambito di attività deliberate dalla scuola
Frequenza Conservatorio
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali)
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione
Partecipazione a seminari, convegni e lectiones organizzate dalla scuola in orario extrascolastico e alle relative attività di preparazione documentate dai docenti
Partecipazione a laboratori artigianali e produttivi con attestazioni di conseguimento di esperienzadi maestranza
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dalCONI
Pubblicazioni editoriali: attestato dell'ente e/o della testata giornalistica di regolare collaborazione con pubblicazione di un articolo per ogni uscita; partecipazione e/o curatela di testi editi con codice ISBN o ISSN
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)

10.4 Attività in preparazione dell'esame di Stato

(simulazioni prove scritte con griglie utilizzate e simulazione Colloquio)

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha proposto lo svolgimento di prove di simulazione per la classe quinta Moda nei giorni 23/05 (simulazione prima prova scritta), 24/05 (simulazione seconda prova scritta) e 26/05 e 29/05 (simulazione colloquio).
Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove scritte di Italiano e Progettazione Tessile, elaborate dai rispettivi Dipartimenti:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Candidato/a _____ Airola, _____/ ____/ 2023

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	1,6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	1,2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	0,8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	0,4
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	2
	Il testo è ben coeso e coerente.	1,6
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	1,2
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	0,8
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	2
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	1,6
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	1,2
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	0,8
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	0,4
Correttezza grammaticale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	2

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	1,6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	1,2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	0,8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	1,6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	1,2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	0,8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	0,4

Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	1,6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	1,2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	0,8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	0,4
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	2
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	1,6
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	1,2
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	0,8
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	0,4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	2
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	1,6

	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	1,2
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	0,8
	Il testo non è stato compreso.	0,4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica.	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	2
	L'analisi risulta completa e corretta.	1,6
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	1,2
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	0,8
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	0,4
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	2
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	1,6
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	1,2
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	0,8
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	0,4
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____ **Airola, _____/ ____/ 2023**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	1,6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	1,2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	0,8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	0,4
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	2
	Il testo è ben coeso e coerente.	1,6
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	1,2
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	0,8
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	2
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	1,6
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	1,2
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	0,8
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	1,6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	1,2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	0,8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	1,6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	1,2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	0,8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	1,6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	1,2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	0,8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	0,4

PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	2
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	1,6
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	1,2
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	0,8
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	0,4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	3
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	2,4
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	1,8
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	1,2
	Argomentazione disordinata e incoerente.	0,6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	3
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	2,4
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	1,8
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	1,2
	Apporti culturali assenti.	0,6
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ Airola, _____/ ____/ 2023

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	1,6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	1,2
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	0,8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	0,4
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	2
	Il testo è ben coeso e coerente.	1,6
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	1,2
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	0,8
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	2
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	1,6
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	1,2
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	0,8
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	2
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	1,6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	1,2

	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	0,8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	1,6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	1,2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	0,8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	0,4

culturali.		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	1,6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	1,2
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	0,8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	0,4
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	1,6
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	1,2
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	0,8

	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	0,4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	3
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	2,4
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	1,8
	Esposizione confusa e disorganica.	1,2
	Esposizione frammentaria e incoerente.	0,6
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	2,4
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	1,8
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	1,2
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	0,6
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: Industria e artigianato per il made in Italy

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.
La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D
Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o
alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.
La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Il Consiglio della classe V MODA opta per lo svolgimento della seconda prova scritta in un solo giorno, con durata di 8 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico-economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

Obiettivi della prova

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale - ITE – IPIA – Serale
- Moda Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe VA a.s. 2021/22

CANDIDATA..... VOTO...../10

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	**Dimostra un'acquisizione inadeguata dei contenuti**	1	
	Dimostra di aver acquisito in modo parziale i contenuti	1,5	
	Dimostra di aver acquisito in modo semplice i contenuti	2	
	Dimostra di aver acquisito in modo adeguato i contenuti	2,5	
	Dimostra di aver acquisito in modo adeguato ed approfondito i contenuti	3	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**Dimostra un'acquisizione inadeguata dei contenuti**	0,5	
	Dimostra un'acquisizione imprecisa dei contenuti	1	
	Dimostra di aver acquisito in modo parziale i contenuti	1,5	
	Dimostra di aver acquisito in modo semplice ma corretta i contenuti	2	
	Dimostra di aver acquisito in modo adeguato i contenuti	2.5	
	Dimostra di aver acquisito in modo adeguato ed approfondito	3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	**Sviluppa il progetto tecnico-grafico in modo incompleto e non organizzato**	0.5	
	Sviluppa il progetto tecnico-grafico in modo frammentaria e poco articolata	1	
	Sviluppa il progetto tecnico-grafico in modo parziale, ma precisa	1,5	
	Sviluppa il progetto tecnico-grafico in modo organizzata, corretta e completa con ricercatezza grafica	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente**	1	
	Collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	1,5	
	Collega i nuclei fondamentali in maniera esaustiva e precisa	2	
		TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO	**/10**

10.5 Griglia di valutazione colloquio

In ottemperanza all'O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 33 c. 10, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

e/o di settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

11 Curriculum dello studente

Con l'ausilio di video tutorial e con specifica comunicazione interna del Dirigente Scolastico
è stato dato avvio per tutte la classe e in particolare per le quinte alla compilazione del Curriculum dello studente, così come previsto dalla L. 107/2015.
La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dai coordinatori di classe, la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame.
Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievi e dalle allieve anche al di fuori della scuola.

12. FIRME. PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe il giorno 15/05/2023 alle ore 16.30.

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Religione Cattolica	======
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	======
Laboratorio ed esercitazioni moda	======
Tecnologie Tessili Applicate	======
Lingua e Cultura Inglese	======
Progettazione	======
Codocenza Progettazione	======
Matematica	======
Codocenza Tecnologie Tessili Applicate	======
Ed. Civica	======
Scienze motorie e sportive	======

DIRIGENTE SCOLASTICO **Prof.ssa Maria Pirozzi**

Prof.ssa Maria Pirozzi
(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Roberta Sannino